

Incentivare la lettura

DOMANI LA GIORNATA MONDIALE

Verso la giornata mondiale del libro.
Ieri il capo dello Stato, Sergio
Mattarella (a sinistra) ha incontrato il
ministro Dario Franceschini (a destra)
e il ministro Stefania Giannini



Le iniziative Ieri

Da domani 2400

Sul libro la forza della passione

Mattarella: «Leggere è una ricchezza per la persona e la comunità»

di Stefano Salis

«**L**eggere è una ricchezza per la persona e per la comunità. È una porta che ci apre alla conoscenza, alla bellezza, a una maggiore consapevolezza delle nostre radici, ai sentimenti degli altri che spesso ci fanno scoprire anche i nostri sentimenti nascosti». Lo ha detto ieri il presidente della Repubblica Sergio Mattarella durante la cerimonia al Quirinale per la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore che sarà celebrata domani in tutto il mondo. E ha proseguito: «La lettura è una chiave per diventare cittadini del mondo, per conoscere esperienze lontane, per comprendere le contraddizioni e le storture, ma anche per comprendere le grandi potenzialità del mondo che ci circonda, dell'umanità che ci circonda. È un modo per far nascere speranze, per coltivarle, per condividerle». «Accettando di ricevere, con me e il ministro Giannini, i rappresentanti del mondo del libro e della scuola» ha dichiarato il Ministro dei Beni Culturali, Dario Franceschini, «il Capo dello Stato ha riconosciuto al libro un ruolo essenziale e irrinunciabile come strumento di dialogo, approfondimento e conoscenza e alla lettura una funzione insostituibile per la crescita individuale e collettiva».

Tutti d'accordo, dunque (per fortuna), sul ruolo del libro: ora è il momento di passare all'incentivazione della lettura, che resta, al di là di tutte le dichiarazioni, il vero pilastro sul quale basare ogni seria politica per il libro. Dal momento che, purtroppo, i dati ci dicono che siamo ancora un paese nel quale si legge davvero troppo poco. L'Associazione degli editori, che spesso si è sostituita alle istituzioni, per lo più assenti negli anni (con il solito refrain della mancanza di fondi) si è lanciata nell'ennesima iniziativa di "buona volontà": si tratta di #ioleg-

goperché, campagna che mette al centro della sua azione la passione dei lettori che cercano di coinvolgere i «non lettori» e che è diventata occasione di apertura della campagna nazionale «Il Maggio dei libri: leggere fa crescere» realizzata dal Centro per il libro e la lettura, presieduto da Romano Montroni.

Da domani i «Messaggeri» (semplici lettori che si lasciano coinvolgere nell'iniziativa) potranno consigliare e distribuire circa 240 mila libri gratuiti, scelti nei cataloghi dei grandi e piccoli editori, tra autori popolari e meno, con l'obiettivo di cercare di convincere alla causa della lettura anche i più recalcitranti. Previste manifestazioni in tutti gli ambienti e in molte città (cinque saranno i palcoscenici speciali: le piazze di Milano, Roma, Cosenza, Sassari e Vicenza): dalle scuole alle università, al lavoro, sui treni locali, nelle biblioteche, nelle librerie, con molte iniziative territoriali e il grande evento #ioleggoamila, diffuso in diretta televisiva nazionale (tutte le iniziative sono sul sito www.ioleggoperche.it).

Il mercato della lettura in Italia, del resto, ha bisogno di iniezioni di fiducia, in un momento di delicatissima trasformazione. Il bilancio dell'anno scorso parla di un giro d'affari per l'editoria libraria di quasi 1,5 miliardi di euro: 51,7 milioni di euro è la stima del mercato 2014 degli ebook venduti, mentre è di 1,2 miliardi il mercato dei libri di carta secondo Nielsen nei canali trade (librerie, librerie online, grande distribuzione), 111 milioni di euro quanto pagato dagli italiani per gli e-reader (stima provvisoria su dati Assinform, non si sono considerati i tablet), 54,3 milioni di euro la spesa per i colaterali. Sul fronte della lettura, secondo i dati Istat, si è passati dal 43% di italiani con più di 6 anni che leggono almeno un libro all'anno (non tutto questo sforzo, poi) del 2013 al 41,4% del 2014. I forti lettori (almeno un libro al mese) restano sostanzialmente stabili (-0,02%), mentre crollano i lettori occasionali. Se si vuole fotografare la lettura nel lungo periodo, tra 2010 e 2014 si sono persi qualcosa come 2,6 milioni di lettori (il 10%). E di certo, per quanto la lettura degli ebook cresce, non c'è stata nessuna esplosione. Il governo ha meritoriamente portato a casa la questione dell'Iva sugli ebook, ma non si tratta ovviamente - e lo ha fatto notare ieri anche il presidente Mattarella - di una sterile battaglia carta-digitale. «La lettura non è esercizio alternativo all'uso degli strumenti della modernità e dell'innovazione» ha detto. «Il suo valore rimane inalterato nei diversi supporti che oggi sono disponibili ai cittadini, e particolarmente ai giovani. La lettura genera sapere condiviso, passioni, produce comunità: nostro compito è far diventare la conoscenza una rete attiva. È una sfida cruciale». Più chiaro di così...



ILLUSTRAZIONE DI DOMENICO ROSA

Come cambiano i lettori

Anni 2007-2014, per 100 persone di 6 anni e più con le stesse caratteristiche

Sesso, area geografica e titolo di studio	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Maschi	37,0	37,7	38,2	40,1	38,5	39,7	36,4	34,5
Femmine	48,9	50,0	51,6	53,1	51,6	51,9	49,3	48,0
Nord-ovest	52,2	52,5	51,9	54,3	53,8	53,1	50,1	48,1
Nord-est	50,3	51,7	51,8	53,5	53,2	55,2	51,3	49,0
Centro	44,6	47,4	48,0	50,6	48,1	47,9	46,8	44,9
Sud	30,5	31,0	34,2	34,5	31,8	33,3	30,0	29,4
Isole	33,9	32,7	35,4	36,9	34,5	36,1	32,0	31,1
Laurea o titolo superiore	78,1	79,0	79,9	79,9	80,2	80,3	77,1	74,9
Diploma superiore	57,4	57,7	57,8	58,8	56,2	57,1	53,0	51,1
Licenza media	36,5	36,6	36,8	38,7	37,1	36,8	33,3	32,5
Licenza elementare o nessun titolo	25,0	26,7	28,4	28,9	27,9	28,7	27,0	24,6
Totale	43,1	44	45,1	46,8	45,3	46	43	41,4

#IOLEGGOPERCHE

La carica dei Messaggeri del libro

■ I Messaggeri che hanno aderito al progetto sono a oggi 30.000, di cui il 66% compresi tra i 18 e 50 anni. Hanno partecipato al progetto 11.011 studenti universitari, 896 librerie, 345 gruppi di lettura, e gli eventi caricati sul sito che aderiscono all'iniziativa a oggi sono 1104, tra incontri con gli autori, letture ad alta voce e reading collettivi. Migliaia le biblioteche che hanno aderito promuovendo e comunicando l'evento; 168 eventi di biblioteche sono stati caricati sul sito e 110 biblioteche provinciali hanno ricevuto la collana dei 24 titoli dal Centro per il libro. Ha aderito all'iniziativa la gran parte degli ipermercati delle principali insegne della Grande Distribuzione.